

Gianfranco Brunelli
Curriculum vitae

Giornalista professionista, politologo ed esperto di temi religiosi, Gianfranco Brunelli è dal 2011 direttore della rivista d'informazione culturale e religiosa *Il Regno*, nella cui redazione è entrato nel 1981 dopo avervi collaborato sin dal 1979. Nel 1993 diventa caporedattore della sezione «Attualità» della rivista e nel 2005 vicedirettore.

Nato a Dovadola (FC) nel 1958, dopo la maturità classica si è formato alla scuola dei filosofi Nicola Matteucci (Storia della filosofia), all'Università di Bologna, e Italo Mancini (Filosofia della religione), a Urbino. La lunga collaborazione col prof. Arturo Parisi lo ha introdotto ai temi delle scienze politiche. Ha collaborato con l'Istituto Cattaneo di Bologna. A partire dal 1990 e fino al 2001 è stato membro del Comitato scientifico della Fondazione Zancan per lo studio del volontariato in Italia.

Ha ideato dal 1992 e curato fino al 2024, gli annali *Chiesa in Italia*. Si è occupato del rapporto tra monachesimo e laicità di cui ha curato, nel 1994, l'omonimo volume delle edizioni EDB, tradotto anche in Brasile. Ha curato il volume: *Le chiese rispondono all'AIDS*, EDB, Bologna 1991. Ha scritto diversi saggi apparsi in opere collettanee sui temi: *Conflitti, riconoscimento, convivenza delle religioni* (2005); *I cristiani e la vita pubblica in Italia e in Europa* (2003); *Politica in Italia* (2001) pubblicato in Italia e negli Stati Uniti; *Laici e servizio al mondo* (1994).

Dal 1998 al 2007 ha ideato e condotto gli «Incontri di Camaldoli», annuali seminari di studio organizzati dalla rivista *Il Regno*, diventati qualificata tribuna di confronto sul tema dell'ispirazione cristiana in rapporto alla vita pubblica italiana ed europea, recentemente ripresi nel 2019 sotto forma di scuola di politica.

Oltre che per *Il Regno*, Gianfranco Brunelli ha scritto per diversi quotidiani tra i quali: *Il Corriere della sera*, *La Stampa*, *L'Unità*, *Avvenire*, e il *Sole 24Ore*, di cui è stato editorialista dal 2015 al 2018. Ha scritto articoli e saggi per i seguenti periodici: *Il Mulino*, *Polis*, *Vida Nueva*, *Herder Korrespondenz*.

Sempre su temi civili e religiosi, dal 1996 al 2002 è stato collaboratore del card. Carlo Maria Martini, e dal 1991 al 2006 del card. Achille Silvestrini. Ha collaborato come consigliere personale del Presidente Romano Prodi nei due governi (1996-1998 e 2006- 2008) e negli anni della presidenza alla Commissione europea.

Si è occupato di editoria e in questa veste è stato dal 2003 fino al maggio del 2014 membro del Consiglio d'amministrazione del Centro editoriale dehoniano.

Dal 2001 al 2009 è stato membro del Consiglio generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dal 2009 al 2013 del suo Consiglio di amministrazione.

Per la stessa Fondazione, oltre a diversi convegni e incontri, in qualità di coordinatore generale, ha ideato e organizzato dal 2005 le grandi esposizioni d'arte tenute presso i Musei San Domenico di Forlì, dedicate a Marco Palmezzano, Silvestro Lega, Guido Cagnacci, Antonio Canova, I fiori, Melozzo da Forlì, Wildt, Novecento, Liberty, Boldini, Piero della Francesca, Art Déco, Eterno e Tempo, Ottocento, Ulisse, Dante, Maddalena, L'arte della moda, Preraffaeliti, Il ritratto dell'artista. Contemporaneamente, negli anni dal 2009 al 2012 ha curato le mostre dedicate a Maceo Casadei. Gli anni romani; L'arte della pubblicità. I Manifesti, Giuseppe Palanti, L'officina neoclassica.

Dal 2009 al 2017 è stato membro (di nomina del Patriarca di Venezia) del Consiglio generale della Fondazione Giorgio Cini.

Dal 2010 coordina il Comitato scientifico del "Progetto cultura" di Intesa San Paolo. In particolare, ha ideato la realizzazione delle Gallerie d'Italia a Piazza Scala (con i musei dell'Ottocento e del Novecento); e ha collaborato al riordino del museo di Palazzo Zevallos-Stigliano a Napoli. In questo ambito ha lavorato alla ripresa del progetto Euploos (schedatura e messa in rete dell'insieme dei disegni del Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi); alla definizione del Progetto Restituzioni 2014-2016; al progetto di risistemazione di casa Manzoni a Milano.

Ha curato nel 2011 la mostra fotografica *L'Italia e gli italiani* (mostra realizzata con l'agenzia Magnum per il 150° dell'unità d'Italia e scelta dal ministero degli Esteri italiano come evento culturale di rappresentanza per le olimpiadi di Londra del 2012), è stato il curatore. Ha altresì curato l'esposizione: *La Grande Guerra. Arte, luoghi e propaganda* (inaugurata il 31 marzo 2015 nelle tre sedi di Milano, Napoli, Vicenza). Analogamente ha coordinato alle Gallerie d'Italia di Piazza Scala di Milano le mostre dedicate a Francesco Hayez, Bellotto e Canaletto, Romanticismo, Canova e Thorvaldsen.

Dal dicembre 2017 è Accademico d'Onore della Rubiconia Accademia dei Filopatridi.

Il 12 marzo 2019 ha ricevuto il premio *Global Fine Art Awards* a New York per la mostra "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio" (Best Renaissance, Baroque, Old Masters, Dynasties – Group or Theme). Analogo premio gli è stato conferito nel 2021 a Parigi per "Ulisse. L'arte e il mito".

Dal 2021 è vicepresidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Forlì, 10 aprile 2025.


Gianfranco Brunelli